

I premi della Camera di Commercio

Ecco le migliori aziende in rosa: Ancona fa boom

La nostra provincia con tre primi posti sulle quattro categorie previste dal bando

Servizio a pagina 7



Le eccellenze al femminile Creatività nelle aziende in rosa, la provincia fa il pieno di premi

Tre primi posti sulle quattro categorie previste dal bando indetto dalla Camera di Commercio. Si tratta di Giuliana Bufarini, Francesca Di Giorgio e Marina Carbonetti. Ma anche secondi posti

di **Giacomo Giampieri**

La provincia di Ancona fa il pieno di premi grazie alle imprese in rosa. Lo hanno certificato la Camera di Commercio, la Giunta e il Comitato per la promozione dell'Imprenditoria Femminile che, ieri, con la Loggia dei Mercanti a valorizzare le eccellenze, hanno conferito tre primi premi - su quattro categorie

previste dal bando 'Impronta d'Impresa' 2024 - a tre imprenditrici visionarie, capaci di creare valore e sviluppo nel territorio. Ed ovvero: Giuliana Bufarini, presidente dell'omonima ditta di Falconara fondata dal compianto padre Raimondo, impegnata in prima linea nel ciclo completo dei servizi ambientali, che ha vinto nella sezione 'Digitalizzazione e Intelligenza artificiale'; Francesca Di Giorgio, «mente» della startup anconetana doc Wollovely e pronta a

scommettere e assicurare un futuro di design alla vecchia amata carta da parati, che ha primeggiato nel segmento 'Made in Italy e Internazionalizzazio-



Peso: 41-1%, 47-92%

ne'; Marina Carbonetti, la cui azienda agricola di Maiolati Spontini, avviata nel 2009, ha saputo diventare un punto di riferimento per l'olio extravergine di oliva biologico, tale da conquistare tutti nei mondi 'Turismo e Cultura'.

Non solo loro a premio nell'hinterland della Dorica. Da segnalare, infatti, anche il secondo posto di Stefania Cieri di Opirea, un'enoteca creativa a Jesi (arrivata dietro a Bufarini) e il negozio delle parrucchiere Serena e Azzurra, che si apre nel capoluogo dorico: Matelier97. Negozio che si è distinto per l'altra categoria in gara, 'Sostenibilità e

Welfare aziendale'. Un terzo posto conquistato da Filomena Di Gennaro con Seisensi Chocolate Passion di Osimo (Made in Italy e Internazionalizzazione) e un quarto, nella stessa categoria di Carbonetti, per Paola De Michele e il suo centro estetico Acquaviva di Fabriano.

Niente male, insomma, per il territorio anconetano che annovera - dati aggiornati al 30 settembre 2024, fonte Movimprese e Osservatorio Imprenditorialità femminile, Unioncamere e

Infocamere, elaborati dalla Camera di Commercio delle Marche - la bellezza di 8.860 imprese guidate da donne, sul totale di 38.037. Vale a dire il 23,3 per cento delle imprese della provincia sono a trazione femminile. Quel 23,3 per cento che riflette la stessa percentuale di imprese femminili delle Marche (34.049 sul totale di 145.844). E, si è scoperto, la media regionale è superiore di un punto rispetto a quella nazionale (22,3 per cento). Di qui l'idea della Camera di Commercio marchigiana, su proposta del presidente Gino Sabatini, di riproporre il bando Impronta d'Impresa con l'obiettivo di favorire e sostenere, attraverso l'assegnazione di premi in denaro (5mila alle prime, 2.500, 1.500 e mille a scendere), lo sviluppo e l'innovazione delle imprese femminili. «Ed è proprio a quelle idee che le nostre imprenditrici vogliono mettere in campo che guardiamo - ha spiegato Sabatini -, sperando possano prendere piede nel territorio». Qui, ha ribadito il vicesegretario di Unioncamere Tiziana Pompei, «c'è terreno fertile e le imprese femminili sono presenti sia nei settori tradizio-

nali, ma anche in quelli più innovativi: il mercato si sta evolvendo».

Ma c'è ancora strada da fare per superare alcune criticità, come quelle legate al gender gap. Ad ogni modo, nell'ultimo bando sono emersi «passione, creatività, artigianalità, tecnologia - ha chiosato Federica Capriotti, presidente del Comitato Imprenditoria Femminile Marche -. Sono tutte caratteristiche che noi donne abbiamo. Dobbiamo crederci e non tirarci indietro». Alla festa anche il sindaco di Falconara Stefania Signorini, l'assessore alle Pari opportunità di Ancona Orlanda Latini e il neo eletto presidente di Confindustria Ancona Diego Mingarelli, ad una delle prime uscite pubbliche da vertice degli industriali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ordine dei farmacisti

LE ELEZIONI



Francesco Mannucci

Confermato presidente

Elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei conti dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Ancona.

Un Consiglio dell'Ordine con una netta maggioranza al femminile che ha visto la conferma alla presidenza di Francesco Mannucci e alla vice presidenza di Fabio Romiti. Confermati anche come tesoriere e segretario rispettivamente Vincenzo Moretti e Claudia Gentili. Tra i consiglieri eletti figurano Beatrice Avitabile, Alice Bontempi, Giovanna Del Bello, Ottavia Sciarrillo e Lorenzo Zecchini. Tra i revisori dei conti Alessia Bartoli, Laura Patrignani e Romina Massaccesi.

Subito al lavoro la nuova squadra che ha indicato le priorità del proprio mandato: aggiornamento professionale e ricerca delle soluzioni per contrastare la mancanza di professionisti.

LA SODDISFAZIONE

La media regionale è superiore di un punto rispetto a quella nazionale

IL DATO

Il 23,3 per cento delle imprese della provincia sono a trazione femminile



Qui sopra, le aziende al femminile della provincia dorica premiate dalla Camera di Commercio alla Loggia dei Mercanti Sotro, invece, foto di gruppo con anche le altre imprese delle Marche

